

Ascoltare e comprendere, per assistere chi ha un problema di udito.



Questo volantino è stato realizzato
in collaborazione con i servizi
di assistenza e cura a domicilio di
interesse pubblico SACDip in
occasione della "Giornata Nazionale
Spitex" del 7 settembre 2019.



membro di pro auditio schweiz

La problematica uditiva

Siamo immersi in un mondo sonoro che accompagna da sempre la nostra vita quotidiana, regalandoci emozioni, permettendoci di interagire con gli altri e con l'ambiente, portandoci informazioni importanti a tutti i livelli. Per questo l'udito è un organo di senso essenziale anche se spesso dimenticato.

La difficoltà uditiva è in aumento, sia per il normale invecchiamento della popolazione, sia a causa dei forti rumori a cui siamo spesso esposti.

→ **Le statistiche indicano che il 10,55% delle persone sotto i 64 anni di età hanno difficoltà uditive, come pure il 20,1% delle persone tra i 65 e i 74 anni e il 35,9% delle persone sopra i 75 anni di età.**

Solitamente il calo dell'udito non si manifesta improvvisamente, ma insorge lentamente. Per questo motivo è importante prestare attenzione e intervenire non appena inizia a cambiare la percezione uditiva. Nel manuale RAI-Home Care, in dotazione al personale curante dei Servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico (Spitex), si trovano indicazioni molto chiare a questo proposito (vedi: Sezione C: Comunicazione e sfera uditiva), valido strumento di valutazione e osservazione della capacità uditiva dell'utente.

Il personale curante come anche i familiari, possono essere una risorsa importante nel sostenere la persona con un deficit uditivo, al fine di gestire questa difficoltà nel miglior modo possibile, sia nell'accettazione del problema, sia nella presa a carico attiva e concreta.

Sentire e non capire

L'udito è uno degli elementi fondamentali nel rapporto con gli altri ed è essenziale nella vita quotidiana. La sua perdita può comportare notevoli disagi sociali e conseguenze psicologiche.

Le difficoltà si possono situare nell'ambito della comunicazione, delle relazioni e della percezione dell'ambiente. Il personale curante degli Spitex si può riferire ai vari gradi di definizione della valutazione multimediale contenuti nel manuale RAI-HC. Le cause possono essere molteplici, come anche gli effetti concreti nella vita quotidiana.

→ **Le persone con disabilità uditiva si confrontano spesso con la costante quotidiana di sentire e non capire.**

Di conseguenza possono sperimentare:

- **Frustrazione**
- **Ansietà**
- **Tristezza o depressione**
- **Rabbia e aggressività**
- **Paura, rinuncia e isolamento**
- **Stanchezza**

È utile che il personale curante e i familiari tengano presente tutte le possibili conseguenze caratteriali e psicologiche nell'approccio con le persone toccate, sia nella modalità di comunicazione, sia nel suggerire soluzioni possibili.

L'importanza dell'ambiente

Non sentire bene comporta uno sforzo continuo e costante per verificare la comprensione. Un ambiente rumoroso o inadatto può aumentare questa difficoltà indipendentemente dal fatto che la persona porti o no apparecchi acustici.

→ **L'utente, il personale curante e i familiari, possono intervenire adattando l'ambiente circostante con semplici accorgimenti per ridurre il più possibile i disagi:**

- Eliminare i rumori di fondo durante la conversazione (televisione, lavatrice,...)
- Posizionare la persona audiolesa nel luogo migliore affinché possa seguire la conversazione
- Ridurre la distanza dalla persona audiolesa quando le si parla
- Rendere visibile il proprio volto
- Prima parlare, poi fare
- Attirare l'attenzione della persona prima di iniziare una conversazione
- Suggestire mezzi ausiliari di aiuto all'ascolto (cuffie per la televisione, telefoni per audiolesi, segnali luminosi,...)

Per ottenere ulteriori informazioni sui mezzi ausiliari consultare www.atidu.ch

ATiDU dispone di un'audioteca che mette a disposizione in prova i mezzi ausiliari prima di un eventuale acquisto nei centri specializzati. È possibile chiedere la consulenza del nostro tecnico.

L'importanza di una comunicazione adeguata

Un'attitudine paziente, rispettosa e positiva da parte dell'utente nei confronti della persona con difficoltà uditiva, è la base di una buona comunicazione. Rispettare i ritmi di comprensione della persona con difficoltà uditiva e incoraggiarla quando si notano miglioramenti, può aiutarla a convivere meglio con la perdita uditiva.

→ **Semplici strategie di comunicazione possono rendere la conversazione più comprensibile:**

- Parlare in modo chiaro e naturale senza coprire la bocca
- Mantenere un tono di voce adeguato alla problematica uditiva
- Annunciare l'argomento in modo che l'audioleso sappia di cosa si sta parlando
- Porre delle domande per verificare la comprensione del messaggio
- Riformulare con altre parole, se necessario
- Utilizzare frasi corte ma complete, senza sottintesi
- Utilizzare un linguaggio non verbale in supporto a quello verbale
- Scrivere se ci sono parole complesse o non italiane (per esempio orari, nomi di medicine,...)

Per maggiori informazioni vedere l'opuscolo di ATiDU "Regole di comunicazione lo, udente, come comunico con il debole d'udito" scaricabile dal sito www.atidu.ch o contattare il team di ATiDU.

L'importanza e la manutenzione degli apparecchi acustici

Spesso le persone con problemi uditivi si avvalgono dell'ausilio prezioso di apparecchi acustici o di impianti cocleari, strumenti indispensabili per chi li porta. Essi migliorano le capacità uditive, ma non eliminano i problemi di comprensione e non sostituiscono un udito funzionante. Il calo di udito fa sì che il cervello diminuisca la sua capacità di classificare i rumori e questo può influenzarne la plasticità. Per questo motivo chi corre ai ripari in tempi brevi, appena percepisce un calo significativo, si semplifica la vita e aiuta sia il cervello sia l'udito a continuare ad essere stimolati e a tenersi in allenamento.

→ È importante che la persona debole di udito, così come chi le sta vicino, conosca potenzialità e limiti dell'apparecchio acustico o dell'impianto cocleare:

- **Imparare a gestire l'apparecchio acustico, le sue funzioni e caratteristiche nelle varie situazioni**
- **Occuparsi della pulizia e della manutenzione**
- **Saper gestire i possibili piccoli problemi di funzionamento dell'apparecchio**

Per approfittare appieno di questi ausili bisogna prendersi il tempo di adattarsi ad essi collaborando attivamente con i tecnici e gli audioprotesisti, ricordiamo che il periodo di adattamento varia da persona a persona ed è un periodo delicato e necessario al fine di adoperarli al meglio.

Il team di ATiDU è disponibile per una consulenza legata alla gestione degli ausili uditivi come anche per domande legate alle assicurazioni sociali e ai passi da intraprendere, durante e dopo l'acquisto di un apparecchio acustico.

È possibile trovare i dettagli della pulizia e manutenzione, come pure la lista degli studi medici e degli audioprotesisti nel sito www.atidu.ch

ATiDU

Dal 1992 è attenta ai bisogni delle persone con problemi di udito, ai loro familiari come anche ai professionisti, collaborando attivamente con gli altri enti attivi sul territorio. È sempre a disposizione per consulenze, materiale informativo, corsi e sensibilizzazioni, sia direttamente alla persona debole di udito, sia ai suoi familiari o al personale curante. Non si esiti a contattare il segretariato per qualsiasi domanda inerente la gestione della problematica uditiva. Nel sito www.atidu.ch è possibile scaricare materiale specifico, volantini informativi sulla problematica uditiva e sulla gestione di apparecchi acustici o di altri mezzi ausiliari, informazioni generali e informazioni sulle attività e progetti.

SPITEX SACD

I Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio (Spitex) di Interesse Pubblico (SACDip) no profit, in Ticino sono ripartiti uniformemente su tutto il territorio secondo quanto previsto dalla rispettiva pianificazione cantonale. Per sapere quale Servizio opera nel proprio comprensorio, è possibile consultare il sito www.sacd-ti.ch (area "Spitex nel vostro Comune"). L'intervento dei SACDip contribuisce a rafforzare la rete sociale e sanitaria. Non viene infatti garantito unicamente l'intervento sanitario, ma anche quello socio-assistenziale. La promozione dell'autonomia è l'obiettivo comune a tutti i Servizi, che mirano a sostenere il mantenimento a domicilio di ogni singola persona.

Conferenza dei Servizi di Assistenza e Cura a domicilio di interesse pubblico (SACDip) del Canton Ticino

c/o SCuDO

Via Brentani 11 cp 4545

6904 Lugano

Help Line 0840 22 44 22

Telefono 091 973 18 10

Fax 091 973 18 19

Mail conferenzasacd@sacd-ti.ch

Web www.sacd-ti.ch





ATiDU Ticino e Moesano

ASSOCIAZIONE
PER PERSONE
CON PROBLEMI
D'UDITO

ATiDU Ticino e Moesano

Salita Mariotti 2
6500 Bellinzona

Telefono
+41 (0)91 857 15 32

E-mail
info@atidu.ch

Web
www.atidu.ch

CCP
69-2488-3

